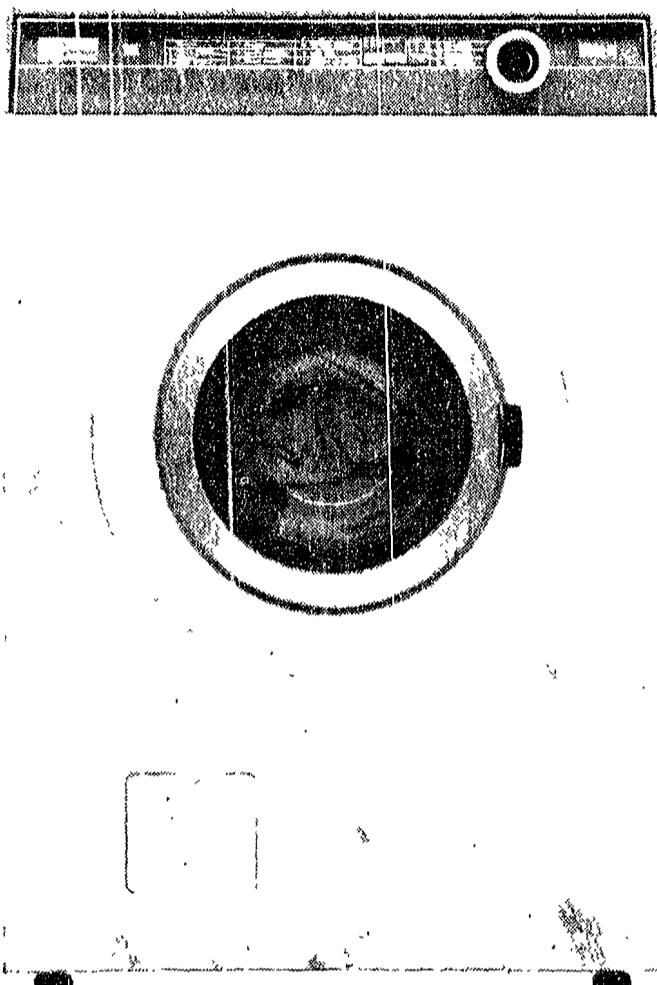




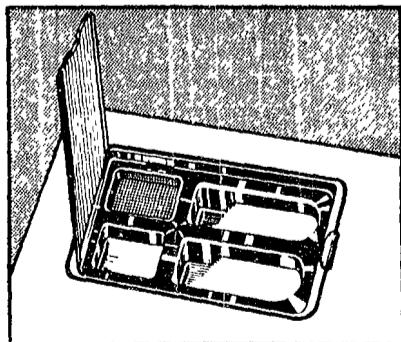
ufficio D-220 - A. ZANUSSI L.V. 10-12



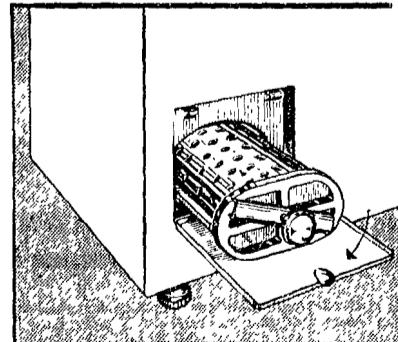
Superautomatica Special 54

la lavatrice nuova che sa anche candeggiare

■ Una **nuova** lavatrice REX. Dopo un bucato fatto a regola d'arte (come lo sa fare una REX) può candeggiare perfettamente. E' una bellezza stare a guardarla: finito di lavare, preleva il candeggianti dalla apposita vaschetta, lo miscela all'acqua, lo introduce nella vasca di lavaggio dove ha preparato tanta acqua calda ed inizia il candeggio, rapida, precisa.



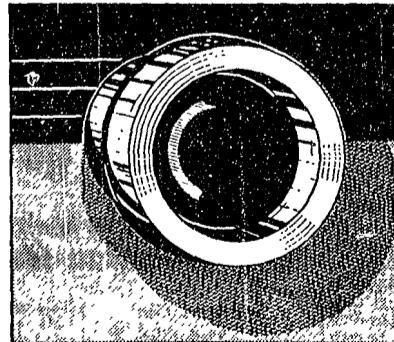
■ **VASCHETTA.** E' a quattro scomparti: uno per il detersivo del prelavaggio, uno per quello del lavaggio, il terzo per i candeggianti solidi ed il quarto per quelli liquidi. (Ad esempio: perborato, candeggina, ecc.)



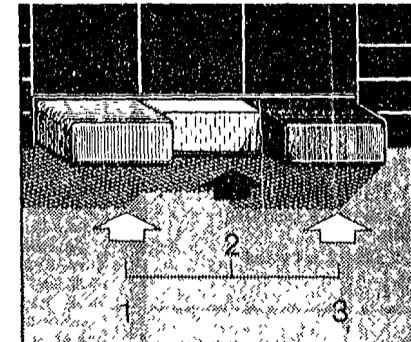
■ **FILTORE.** Un filtro "a doppio effetto" - posto sulla parte anteriore della lavatrice - mette al sicuro la pompa di scarico e vi permette di recuperare ogni piccolo oggetto dimenticato nella biancheria.

Il tutto senza che dobbiate toccarla, nemmeno con un dito. ■ Avrete la gioia di dare il vostro "tocco" di bianco in più al bucato, di aggiungere pulito al pulito.

■ Special 54: una novità che arricchisce la già vasta gamma di lavatrici superautomatiche REX, con prezzi da lire 84.900 in su.



■ **NOVE PROGRAMMI.** La Special 54 dispone di ben nove programmi: significa poter effettuare altrettanti lavaggi specializzati per i vari tipi di tessuto e di sporco.



■ **TRE PULSANTI.** Oltre ai nove programmi, tre appositi pulsanti vi consentono di decidere anche CON CHE FORZA lavare (lavaggio energetico - lavaggio medio - lavaggio delicato).

REX una garanzia che vale



Preparative 2...

TELEVISIONE 1

MARTEDÌ
14 dicembre



radio l'Unità tv

VENERDI'
17 dicembre

TELEVISIONE 1°

8,30 TELESCUOLA
 16,15 Milano, San Siro CORSA TRIS DI TROTTO
 16,45 LA NUOVA SCUOLA MEDIA Incontri con gli insegnanti
 17,30 LA TV DEI RAGAZZI a) Vangelo vivo, b) Topo Gigio
 fra le nuvole
 18,30 NON E' MAI TROPPO TARDO (corso di istruzione popolare)
 19,00 TELEGIORNALE della sera (1^a edizione)
 19,15 CONCERTO SINFONICO diretto da Iritz Rieger
 19,55 TELEGIORNALE SPORT - Tic'mac Segnale orario Cro
 naca Italiana Arcobaleno Previsioni del tempo
 20,30 TELEGIORNALE della sera (2^a edizione) Carosello
 21,00 VITA DI DANTE di Giorgio Properi con Giorgio Albertazzi
 Seconda parte Regia di Vittorio Cottafava
 22,15 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

TELEVISIONÉ 2

21,00 TELEGIORNALE Segnale orario
21,10 INTERMEZZO
21,15 LE NOSTRE SERATE Presen a Giorgio Gab r Te li di
Terzoli e Zapponi Orchestra diretta da Gigi Cichellero

RADIO

NAZIONALE

Giorntie radio ore 7, 8, 10,
12, 13, 15, 17, 20, 23, 6 35 Cor-
so di lingua inglese 7 Al
manacco Musica dei matti
no Accade una mattin 8 30
Il nostro buongiorno 8 45 In
terradro 9 05 La notizia della
settimana 9,10 Pagina su mu-
sica 9,35 R idiotefonatura
1966 9 40 Donne e sport Pie-
coli scrittori 9,45 Canzoni e
zoni 10 05 Antologian operisti
ca 10,30 La Radio per le
Scuole 11 Passagente nel tem-
po 11 15 Rincari italiani
11,30 Melodie e romanze 11,45
Musici per archi 12 05 Gli
mici della 12 12 Addestramen-
to 12 55 Chi vuol esser he-
to 13 15 Carrillon Zing Zing
13 25 Due voci e un microfo-
nio 13 55 Giorno per giorno
14 45 Trasmissioni regionali
15 30 Relai a 45 giri 15 45
Quadrante economico 16 Ad
fio al pineta Terra 16 30
l'orario del disco musica sin-
fonica 17,15 Discoteche priva-
te Incontri con collezionisti
18 Vaticano Seconda 18,10
Il mare si riechiuse » di Giu-
seppe Aldo Rossi 19,10 La vo-
ce dei lavoratori 19 30 Motivi
in giostra 19,53 Una canzone
al giorno 20 20 Applausi a
20,25 La scoperta dell'Asia 21
Concerto sinfonico

SECONDO

Canzoncine 10,30 8,20, 9,30

15 30 16 30, 17 30, 18,30 19 30
21 30, 22 30, 7,30 Musica del
mattino 8,25 Buon viaggio 8
8 30 Concerto per fantasia e
orchestra 9,35 Acqua alle cor-
de Allegri motivi 10 35 Le
nuove canzoni italiane 11 Il
mondo di lei 11 05 Il banchetto
in musica 11 35 Il moscone
11 40 Il portacanzoni 12 Co-
lonna sonora 12,20 13 Tristissimi
sogni romani L'appuntamento
delle 13 14 La prova del no-
ve 14 05 Voci alla ribalta
14 45 Per gli amici del disco
15 Aria da casa nostra 15,15
Palà la vostra d'stecan 15,35
Album per la gioventù 16 Re-
centissima di casa nostra 16 35
Tre numeri 16 38 Orchie-
stre a contrasto 16 50 Incontri
17 25 Buon viaggio 17 35 Non
tutto ma di tutto 17,45 Radio
s'è lotto Incontri a Napoli Al
di là della città 18 35 Classe-
menti 18 50 R idiotefonatura
1966 18 55 I vostri preferiti
19 50 Zing Zing 20 l'inflò di lu-
ni 21 Il mondo degli opereti
21 40 Musica nella sera 22
L'angolo dei jazz

TERZO

18 30 La Rinascente Cinema 18 55
18 45 R idebrando Piccetti 18 55
I libri ricevuti 19 15 Panorama delle
idee 19 30 Concerto di
ogni sera 20 20 Turista delle
Feste 20 40 Autunno D'oro 21 Il Giornale del Ferro 21 20

Preparatevi a...

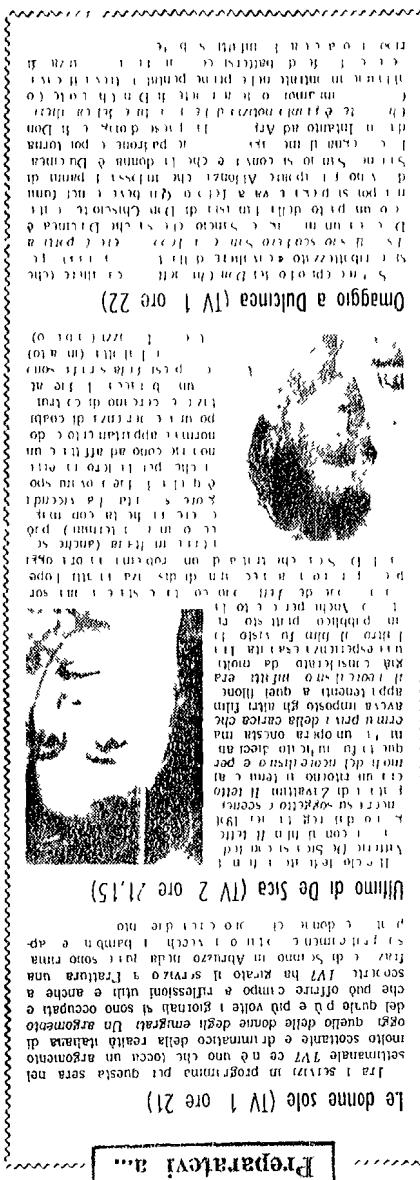
Dante in esilio (TV 1° ore 21)
La seconda puntata della Vita di Dante parte dal rientro del poeta a Firenze e si conclude con l'inizio del suo esilio e delle sue peregrinazioni. Fra l'uno e l'altro di questi momenti si colloca un periodo travagliato durante il quale sull'esistenza di Dante si riflettono drammaticamente i contrasti tra «bianchi» e «neri», le fazioni nelle quali si dividono i fiorentini ai quali l'autore del *Divina Commedia* partecipa appassionatamente nell'interesse della sua città. Due momenti particolarmente importanti saranno la morte di Guido Cavalcanti e l'incontro col papa Bonifacio VIII.

La rivista di Gaber (TV 2° ore 21,15)

Sul *Radiorai* Giorgio Gaber dichiara in un lungo discorso non sempre chiaro che con la trasmissione che avrà inizio stasera egli vuole «cominciare nel genere» della rivista addattandolo però alla sua misura. Il proponimento è interessante tanto più che questa rivista intende attenersi a un filone unico quello del mondo della canzone visto nei suoi vari aspetti. Stasera ad esempio si parlerà della media delle canzoni della «maia» e dei giovanissimi. Vedrete che cosa ne uscirà fuori se una trasmisiva nuova e una passata di vernice sulle scite cose

ASCOLTATE

RADIO	18 30 19 30	(m)	26	31
« OGGI IN ITALIA »	41 42)			
7 00-7 30 (m. 240 48 1 48 9)	29 30 21 30 (m. 31 0) 43 26 6)		41	
12,45-13 15 (m. 240 30 5)	27 00 22 30 (m. 25 41 25 6 33 1)		31	
17 11 30 (m. 27 1 31 20)		RADIO PRAGA		
19,30 20 00 (m. 397)	13 00 18 30 (m. 31 25			
20 30 21 00 (m. 23 3)	19 30 20 00 (m. 23 3 3)			
22 00-22 30 (m. 23 1)	22 00 22 30 (m. 49 31)			
23 00 23 30 (m. 240)		RADIO SOFIA		
23 30 24,00 (m. 240 23 4)	19 00-19 25 (m. 49 42) 21 30 22 00 (m. 48 04)			
RADIO BERLINO INTERNAZIONALE	23 00-23 30 (m. 48 7)			
18 30 17 00 (m. 30 83 25 50)		RADIO VARSARIA		
22 30 23 00 (m. 216 49 3) 49 06 41 10 30 83)	12 15 12 45 (m. 26 28 23 12 31 01 31-20)			
	18 00-18 30 (m. 21 45 42 11)			
	19 00-19 30 (m. 23 13 24 2 31 50 24 00)			
RADIO BUDAPEST	21 00-21 30 (m. 27 42 31 00)			
14 30-12 45 (m. 30 5 30 menúca escuchar)	22 00 22 70 (m. 25 10 25 12 31 45 31 50)			
18 30-19 00 (m. 240 41 6 48 1 50 8)	42 11 200			
21 15-21 30 (m. 240 48 1)		RADIO BUCAREST		
22 45-23 00 (m. 240 48 1)	18 30 19 00 (m. 31 55 48 47)			
14 00-14 30 (m. 30 5 41 6 48 1 solo la domenica)	19 30-20 00 (m. 31 55 49 47)			
RADIO MOSCA	20 00 21 30 (m. 397) 20 30-23 30 (m. 397)			
14 30-15 00 (m. 19 25				



Preparatory



Sabato - Domenica - Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì

I'Unit
Dali 11 dicemb
al 17 dicemb

radio-televisione

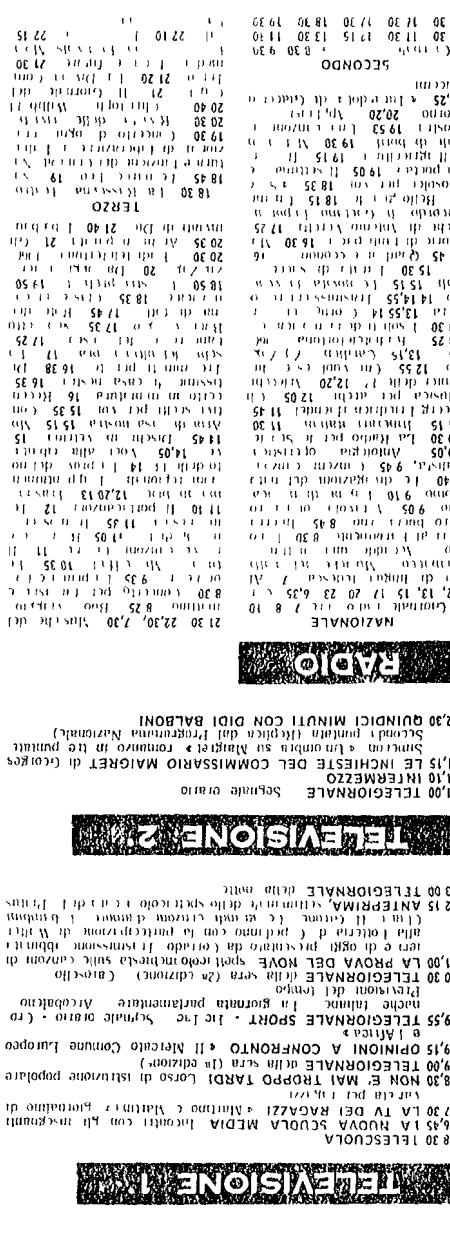
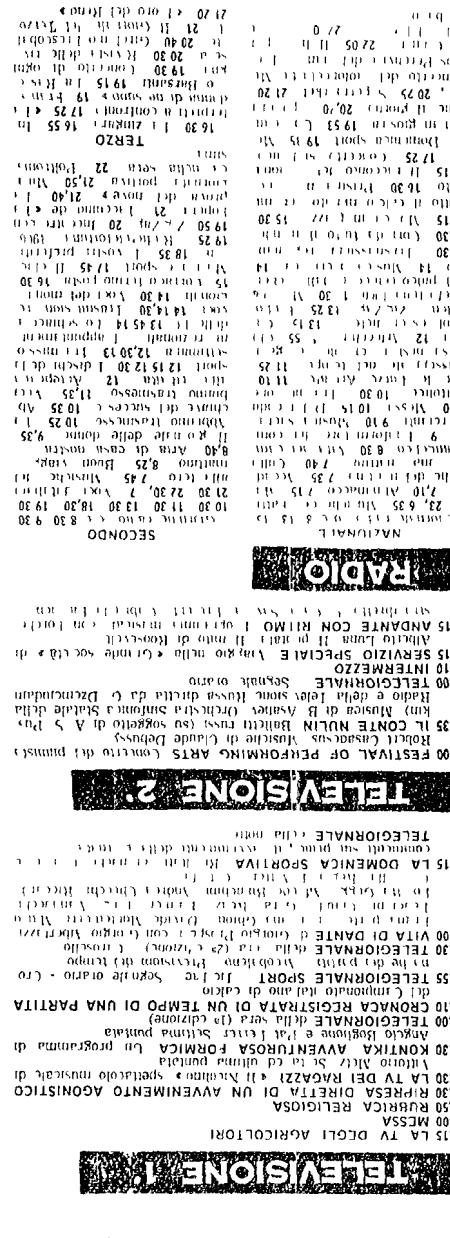
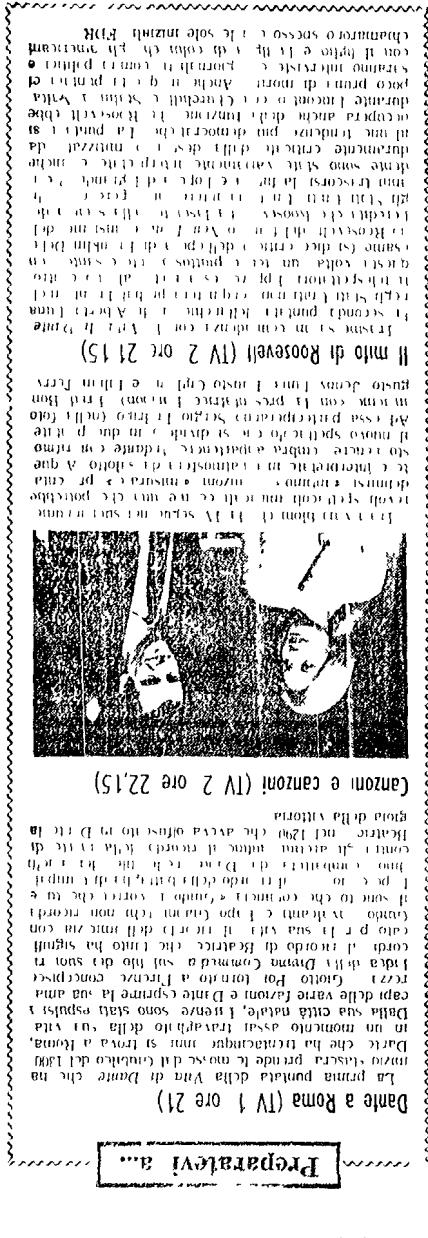
radio-televisione

Sabato - Domenica - Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì



Ha inizio questa settimana la *Vita di Dante* scritta da Giorgio Prosperi diretta da Vittorio Cottafavi e interpretata nei panni del poeta da Giorgio Albertazzi. La prima puntata andrà in onda domani sul primo canale alle 21. La seconda si toccherà alla stessa ora e sullo stesso canale, il ritmo di questa trasmissione sarà quindi più serrato, di quello seguito dai normali telegiornali. Nella foto una scena con Giorgio Albertazzi e di spalla Luigi Vanvitelli che interpreta il personaggio di Guido Caracciolo.





radio l'Unità tv

SABATO
11 dicembre

TELEVISIONE 1

8,30 TELESCUOLA
17,30 LA TV DEI RAGAZZI a) Tre ragazzi nei Mari del Sud (XIII punti il 10 - Ritorino a casa) b) Tri incontri per voi
18,30 NON E' MAI TROPPO TARDI Corsi di istruzione popolare
19,00 TELEGIORNALE de in sera (1a edizione) Estrazioni Lotto
19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO a 1/3 di Jader Jacobelli
19,40 TEMPO DELLO SPIRITO
19,55 TELEGIORNALE SPORT Te Tac Segnale Ornitio Crocchette del lavoro Alcolitico Previsioni del tempo
20,30 TELEGIORNALE della sera (2a edizione) Carosello
21,00 STASERA RITA Spettacolo musicale con Rita Pavone
22,00 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE
23,00 TELEGIORNALE delle notte

TELEVISIONE 2

21,00 TELEGIORNALE Segnale orario
21,10 INTERMEZZO
21,15 RECITAL DI MARIO PETRI con la partecipazione dei 50
pianisti Albi Bertoli e del baritono Giulio Fioravanti
21,25 DOCUMENTI DI CINEMA VERITA', a cura di Linoest G.
Laura «Stiamo dono», regia di Alfredo Guarini e Luigi
Zanintti Isa Miranda Lemma Dinichi, Sperchini, Sc.

RADIO

NAZIONALE

Giovane radio **7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23, 6, 35** Coro di lingua tedesca **7** Almaracco Musiche del mattino **10** Accadde una mattina ferri al Parlamento **Leggi e sentenze 8,30** Il nostro buongiorno **8,45** Intervento **9,05** Orti terrestri e giardini **9,10** Fogli d'album **9,40** Il cieco **9,45** Canzoni canzoni **10,05** Antologia operistica **10,30**: Lei difficile con questa **11** Passaggio (ve ne) tempo **11,15** Atta di casa nostra **11,30** Mu iché di Venetianura **11,45** Ma canci per sciaci **12** Gli amici delle **12,20** Arlecchino **2,55** Chi vuol essere felice **13,25** Motivi di sempre **13,55** Gio no per giorno **14** Ponte radio **15,15** La ronda delle arti **15,30** Canzoni indimenticabili **15,50** Sordina **11 a dio, 16** Contatto del disco **17,25** Strumenti del folto **18,35** Musica da ballo **19,10** La settimana nera dell'industria **19,20** Notizie in gioco **19,25** Radioteatro **Luna 19,6, 20,30** Mostre e mostri **20,30** Dal Teatro San Carlo di Na... (segue pagina 103)

22,30, 7,30 Musiche del mattino **8,25** Buon viaggio **9,35** Adele canterina fedele **Pla tina 10,35** Le nuove canzoni italiane **11** Il mondo di Ici **11,05** Buonumore in musica **11,35** Il maschone **11,40** Il pop lacrimoso **12** Orchestre alla ribalta **12,20** Radiotelefortuna **1966, 12,25** Musica operistica **12,45** Passaporto **13** Appuntamento delle **13** La prova del noce **14,05** Voci alla ribalta **14,45** Angelo musicale **15** Momento musicale **15,15** Recentissimo in microscopio **15,35** Concerto in miniatura **16** Rapsodia **16,35** Ribalta di successi **16,50** L'inventario della eurosiata **17,20** Dora Mu sunica al pianoforte **17,35** L'astrazione del Lotto **17,40** Ra disolatto **Banderia giuliana 18,35** Russagna degli spettacoli **18,50** I vostri preferiti **20** Concerto di musicisti **Lega 21** Pochi ma buoni **21,40** Il giorno delle scienze **22** Italian Fast Coast Jazz **L'esemplare**

TERZO

18,30 La Russagna **18,45** Marzocchi da magazzino **19,15**

Preparatevi a...

Cinema - Verità (TV 2 ore 22.15)

Si conclude questa sera la tormentata serie dedicata al cinema verità il programma comprendrà due esperimenti statunitensi tratti dal film *Stiamo donne* (nato come altri simili da un'idea di Zavattini) e dal programma televisivo di Nanni Loy *Specchio segreto*. La sezione di *Stiamo donne* comprendrà un episodio diretto da Alfredo Guarini e un altro diretto da Mario Lampi protagonista Isa Miranda (nella foto). Un dibattito tra regist e critici chiuderà la trasmissione cercando di trarre un bilancio sul ci-

Recital di Petri (TV 2 ore 21.15)

radio l'Unità tv

TELEVISIONE 1

TELESCUOLA
IL TUO DOMANI Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani
LA TV DEI RAGAZZI Giramondo
NON E' MAI TROPPO TARDI Corso di istruzione popolare
TELEGIORNALE della sera (1a edizione)
LE OPERE E I GIORNI DI MICHELANGELO Regia di Sergio Ricci Sesta puntata
TELEGIORNALE SPORT Tie Tac Segnale orario Crociera statute Arcobaleno Previsioni del tempo
TELEGIORNALE della sera (2a edizione) Crocello
CAMPIONI A CAMPIONE Spettacolo di canzoni
IL PROBLEMA DEI FITTI Indagine tra i partiti a cura di Jader Jacobelli
PALLACANESTRO Milano Incontro di Coppa Europa tra Summittown Habetel 1a Aviv (cronaca registrata 2 tempi)
TELEGIORNALE della metà

TELEVISIONE 2

TELEGIORNALE Segnale orario
INTERFIZZO
CORDIALMENTE Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico
LA FIERA DEI SOGNI Trasmissonsione a premi, presentata da Mike Bongiorno

RADIO

NAZIONALE
È iniziatu i diritti 7, 8, 10,
15, 17, 20, 23, 6, 65. Con
la lingua francese 7 Al
canto. Musiche dei matti
Accadeva una mattina
al Parlamento 9, 30 Il
buongiorno 8, 45 Inter-
no 9, 05 Dizionario per
9, 10 Fogli d'album 9, 40
festa della vita 9, 45
canzon 10, 05 Anto-
operette 10, 30 L'An-
1 Passagete nel tempo
Christoph Willibald
11, 45 Musica per u-
12, 05 Gli amici delle 12
Arlecchino 12, 55 (Un
scenico) 13, 15 C (1)
Zig Zag 13, 25 Il the-
atre 13, 55 Giorno per
14, 45 Trasmissioni
15, 15 Lucciole mi-
15, 30 I nostri successi
Quindici componimenti 16
imbolla di Chieti 16, 30
mi disculpa 17, 25 Le
note 18, 1 La comunità
18, 10 I giorni del nata-
lino 18, 50 Redentore
18, 55 Piccola con-
19, 10 Granfola di Te-
nito 19, 20 Gente del
tempo 19, 30 Motiva in
19, 53 Una canzone a
19, 20 Appunti su...
Il concerto di domani
19, 25 La scena 19, 30
Musica del mattino 15, 30
21, 20, 33, 7, 30, 7, 30, 7, 30
Musiche del mattino 8, 25 Buon viaggio
13, 30 Concerto per fantasia e
orchestra 9, 35 Saluti da Il
giornale di tutti i tempi 10, 35
Rischiolettonia 1966 10, 40 La
noce canzone italiana 11 Il
mondo di lei 11, 05 Buonome
in musica 11, 35 Il nostro
11, 40 Il portacanzone 12
Siamo uno romanzo 12, 20, 13
Trasmissioni regionali L'ap-
puntamento delle 13, 14 La
prima dei nove 14, 05 Voci alla
rabitta 14, 45 Nuova disegna-
ficio 15 Momento musicale
15, 15 Ruote e motori 15, 35
Concerto a minuti 6 Rap
della 16, 35 Piu' un anno 17, 15
Cantiamo insieme 17, 25 Buon
viaggio 17, 35 Non tutto male
di tutto 17, 45 «Le memorie di
Henry» London 17, 45 di William
Bachelder 18, 35 Classe dei
ci 18, 50 I vostri preferiti
19, 30 Zig Zag 20 Crik 20, 30
Canzoni di Starra 21 Di
Teatro e il cinema di Venezia
in luglio 1966 22 La Scugniza
in luglio 1966 24 «Festifolk» di Gi-
useppe Verdi

Digitized by srujanika@gmail.com

di campioni (TV 1° ore 21)

partiti (TV 1° ore 22.10)

problema dei fatti interessa milioni e milioni di persone, in questi anni si sono moltiplicati gli incontri, si sono succeduti i dibattiti parlamentari. Ultimamente come si sa il blocco socialista ulteriormente prorogato Stasera la Camera di Lavori Jacobelli una inchiesta tra i due partiti. Il servizio ha in una certa misura chiarito questo problema.

Il processo per l'estorsione

Giornata nera per la moglie del vice questore

Una lettera, una delle tante che si trovano allegate al voluminoso fascio dei processi, è quella del vice questore di Genova, Giacomo Di Grande, degli ultimi giorni. Contiene messaggi di minaccia e minacce di morte rivolti a diversi cittadini della difesa dell'industria. Si tratta di un rapimento, e non di un omicidio, perché il rapimento è stato segnalato dallo stesso Di Grande, che nel suo comunicato ha detto: « Il rapimento è stato segnalato da un cittadino che ha sentito un colpo di polizia ».

Dunque siamo davanti alla seconda fase dell'attacco. Sono stati accesi i fiammiferi, si è fatta allora l'infiammazione. Belga, ma che per diversi anni presto, eravamo finiti, e quindi le dimissioni del dott. Cesare Lanza si riferiscono alla cosa di una certa crisi sul conto del dottor Ferruccio Rossi. C'è poi parte biscaia questa volta.

In sostanza, Accolla nella sua lettera afferma di aver consentito a Pisa di aver subito dopo il passaggio della puglia al Ciampolino nel luglio di Lombolo scatenati tutti i che definiscono borsa nera e ci è riferimento. Poi l'altro, sempre secondo Accolla, al Ciampolino oltre a se ne re il mercato nero dei devi liquori e salumi, e anche un'accusa inciderà che si trattava di liquori sollecitati da lui o da lui. Accolla sembra e nella sua lettera scrive che il Ciampolino andava in mano con un giovane donna, neanche che presenta a come sia nascosta e dalla quale venivano dei fili.

Tutt'uno di tutto questo quando è stato interrotto dal presidente della corte Accolla, e la conferma quasi nulla. Se da rimanere perbasso, pur di disporre di chi capta l'Accolla se suoi rapporti sono così corrispondenti alla verità.

PRESIDENTE. Perché scrive questa lettera alla signora Tarantelli?

ACCOLLA. Mi aveva scritto la precedente la signora Di Grande.

PRESIDENTE. Dove ha incontrato il Ciampolino?

ACCOLLA. A Pisa durante l'occupazione tedesca quando lavoravo per esservi stato co-servito per conto dei tedeschi.

PRESIDENTE. Quando rivede il Ciampolino?

ACCOLLA. Subito dopo la liberazione.

PRESIDENTE. Lei cosa fa ecco?

ACCOLLA. Lavoravo con gli americani e a Tombolo vidi il Ciampolino.

PRESIDENTE. Lei ha sentito che faceva il mercato nero cosa intendeva dire?

ACCOLLA. Il Ciampolino comprava e come tante altre persone metteva presso i magazzini degli alleati.

PRESIDENTE. Ma lei ha detto che faceva il mercato nero e di averlo visto aggirarsi fra le tende dei soldati americani a vendere liquori.

ACCOLLA. Non ho mai visto personalmente il Ciampolino vendere i liquori ai soldati americani.

PRESIDENTE. Ma allora perché lo ha scritto?

ACCOLLA. Io intendo riportarmi a quello che avveniva a Tombolo.

PRESIDENTE. — Senta non ci venga a dire che lei voleva fare la storia della metà di Tombolo lei ha scritto di aver visto il Ciampolino aggiurarsi le tende dei militari e vendere liquori.

ACCOLLA. Ma io veramente sono il presidente.

PRESIDENTE. E della moglie negra del Ciampolino cosa sa lei di dire?

ACCOLLA. Lo incontrai a Pisa il Ciampolino con una giovane donna negra che mi presentò come sua moglie e in un certo modo mi sembrava in stato interessante.

PRESIDENTE. Come in un certo modo?

ACCOLLA. Si sia abbastanza grossa.

PRESIDENTE. Ciampolino ha sentito cosa ha detto il testo?

CIAMPOLINO. So io non ho mai visto una donna negra eccetto la signora Di Grande, e mi è bastato. Inoltre durante l'occupazione tedesca io mi ero rifugiato avendo abbondato il servizio militare, prima la Città generale di Propaganda, Pistoia, e Roma. Sono stato a Pisa e non escludo che possa aver incontrato Accolla.

Il testo viene licenziato.

Giovanni più volte ha preso la parola. Anche un altro testo, Amelio Arcolani, citato dalla difesa della Di Grande, è stato definitivamente spedito in camera di sicurezza. Il testo che in primo momento non si ricorda di ma circostanza ha finito per farsela ritornare in mente e tutto è finito. Il processo è stato sospeso e riprenderà il 20 dicembre.

SCANDICCI

Alla profumiera rapinata i carabinieri hanno mostrato numerose foto segnaletiche senza alcun esito.

Ancora ignoto il rapinatore



L'autore della rapina di Scandicci è ancora uccello di bosco. La proprietaria della profumeria, la signora Foschi Bicchieri, nel Panizza, è stata rapinata, ferita e stata inviata dai carabinieri presso la caserma. « Corso 12 », di Brgo Ognissanti dove le sono state sottoposte in visione alcune foto segnaletiche raffiguranti i diversi pregiudicati esperti in rapine.

Purtroppo la Panizza non è stata in grado di riconoscere il suo rapinatore, egli quindi quando entrò nel negozio di via Pogli aveva la testa coperta da un berretto un paio di occhiali da sole. Ed è per questo motivo che le indagini si sono fatte complicate per i carabinieri i quali in questo momento si trovano in buon numero al suolo fino al solo retrobottega in alcuni scatoloni.

I trascorsi i rapporti di

rapina di Scandicci visto che non ha inserito alcuna uccello di bosco nei suoi rapporti tanto più se si trattasse di un rapinatore improvvisato.

Non è da escludere che si trattasse anche la ricostruzione del volto del rapinatore attraverso l'identikit.

La Panizza colpita alla testa dal rapinatore fin al suolo fino a 1000 retrobottega in alcuni scatoloni.

Il rapinatore, fin al suolo fino a 1000 retrobottega in alcuni scatoloni.

Indipendenza. Agente segreto Jeremy Cotton operazione uranio G + ALDEBARAN (tel. 41007)

ADMIRAL (Piazza Beccaria, 16/8/61)

AGENCE SEGRETE (tel. 41007)

AL SENTILIO (via delle Pandane) Ministro Clavi (tel. 41007)

ROMITO (tel. 41007)

INDIPENDENZA (tel. 41007)

INDEPENDENCE (tel. 41007)

A ROMA PER LA PRIMA DEL «GIOVANE LORD»

Henze: la musica «seriale» è alienata

«Per me si è trattato di una esperienza — Bisogna scrivere opere piacevoli e accessibili al pubblico»

Parlare con Hans Werner Henze è facile. Gli non nega un istante fa a chi innesca intrattenere sulla sua riuscita e poi parla in perfetto italiano, an-

che se ora tenuto di tifosi romani della madre lunga teda ca ora leggermente squallido di napoletani mi che gli dicono da dove dicono i anni trascorsi in Italia, ma si sprattano ad Ischia

I abbiamo trovati sul palco sceno del Teatro dell'Opera di Roma durante una prova del Giovane Lord che giova-

pros uno andrà in scena in prima esecuzione italiana con la regia di Armando Pacher.

Comincia no dunque a parlare del libretto — «ne è andato a Henze anz' a non partire il libretto infatti e c'è per-

to da u' se eri in l'» — e c'è per-

pungo di un libro quello. Si sa tutto o qua' ria non il fine de-

che de' e' stata per l' spet-

tatore a meno per quello della prima» — un'autentica sorpre-

sa ne ripareremo dunque in sede di cronaca. Betti per Gio-

vane Lord naturalmente — di un'ope a comica che narra le rea ori della «gente bene» di cui ci sono le prime a teles-

cia di fronte all'improvviso ar-

riu di un terremoto lord in-

glese.

Che cosa vuol dire la trama?

Hanno tutto dice Henze si

tratta di un'opera comica di un du' ritrimento di un occasio-

ne di stago cui non manca

però il rischio salirico. Le rea-

zioni, latente dall'arrivo del gior-

novo» lord infatti vogliono

mette alla berlina ogni tipo di conformismo.

Una specie del Revisor di Gogol dunque? Non proprio.

Celebrato a Mosca il centenario di Busoni

MOSCIA 10

Il centenario della nascita del celebre pianista-compositore pedagogo e direttore italiano Ferruccio Busoni è stato celebrato con un grande concerto nella Sala dell'Unesco a Mosca. Il musicista italiano soggiornò due anni nella capitale russa come insegnante del Conservatorio di

Il programma del concerto comprendeva brani originali per pianoforte di Busoni e le sue celebri trascrizioni di opere di Bach, Mozart e Brahms. È stato interpretato il pianista Icondi Brumberg insegnante presso l'Istituto musicale di Ginevra e profondo conoscitore della musica di Busoni.

Un interesse particolare hanno suscitato brani di Busoni e quattro corali di Brahms Busoni eseguiti per la prima volta a Mosca.

Recentemente nell'URSS sono stati pubblicati un libro su Busoni e dischi della sua musica eseguita e commentata da musicisti sovietici.

In aprile l'VIII Festival della canzone veneta

La Pia Sandigo con la col laborazione dell'Ente Provinciale per il Turismo di Vicenza organizza l'VIII Festival della can zone veneta che si svolgerà al Teatro Cristallo di Sandigo nei giorni 31 marzo - 12 aprile 1966. Possono partecipare tutti gli esponenti che si stranierano per che il testo letterale delle can zoni, pr sentate in dia letto veneto. Il termine per la presentazione dei lavori scade il 10 febbraio 1966. Una commissione di esperti scoglierà le ven za canzoni che saranno presentate al pubblico. Vi saranno due classifiche una del pubblico e una di una giuria tecnica. Al vincitore, asolto sarà assegnata la «Villa d'oro» messa in palio dal I.P.T. di Vicenza.

I concorrenti delle canzoni sa ranno affrontare due orchestre che avranno a disposizione cantanti professionisti, solisti e finalisti del «Concursus Voci Novae» aperto a tutti i canzoni di italiani che abbiano compiuto 15 anni. L'adesione per il con corso canzoni si stende dal 10 gen naio 1966. Informazioni e bandi di concorso vanno richiesti al Comitato Festival della Canzone Veneta Sandigo (Vicenza).

Gianfilippo de' Rossi

MARLON BRANDO A CACCIA



HOLLYWOOD — «La caccia» è il titolo del film che Marlon Brando sta attualmente interpretando. Ecco il popolare attore, durante una pausa della lavorazione. Insieme con le sue due belle partners Martha Hyer (a sinistra) e Janice Rule

New York prepara il trionfo a «BB»

La diva sarà per la prima volta in America giovedì prossimo

NEW YORK 10 — Brigitte Bardot visiterà per la prima volta gli Stati Uniti in occasione della prima mondiale di «Viva Maria» e sarà ricevuta con accoglienze degne di un capo di Stato.

L'arrivo della celebre «BB» all'aeroporto Kennedy è pre visto per il giorno 16 dicembre cioè due giorni prima della presentazione del film sarà con lei Louis Malle.

Dopo una conferenza stampa all'aeroporto Kennedy, Brigitte Bardot salirà su un auto con la capote trasparente che scorre da motociclisti e accompagnata da altre dieci vetture la porterà attraverso il quartiere di Manhattan lungo il percorso sormontato da band musicali e un'altra banda sarà in attesa davanti all'altro Plaza dove soggiornava l'attrice.

Diverse scuole hanno fatto a gara per essere presenti con una propria banda al trionfale arrivo di «BB» in terra di America.

La sera dopo la diva sarà presente all'anteprima di «Viva Maria» per la stampa e il 18 dicembre per la prima al Cinema Astor.

Dopo la prima l'attrice sarà ospite d'onore del Club «El Morocco» per una serata danzante nel corso della quale sarà ricevuta ufficialmente ai massimi esponenti del mondo sociale politico e dello spettacolo di New York.

La Bardot prenderà parte a qualche programma televisivo americano e ad una trasmissione di mezz'ora per la TV francese. Lunedì pomeriggio 20 dicembre partirà per Hollywood

E' in edicola e in libreria il 2° numero di



Quindicinale L.300
Il primo periodico di narrativa in formato tascabile

In ogni numero una scelta di racconti dei più significativi scrittori italiani e stranieri, soprattutto contemporanei. Che certo diventerà vivo per quanti potranno ascoltare il Giovane Lord.

Sadea Editore / Firenze

RITORNA SULLE SCENE IL DRAMMA DI PIRANDELLO



Dopo la sua edizione del «Sei personaggi in cerca d'autore», la Compagnia De Lullo Falk Valli Albani, al suo dodicesimo anno di vita, si è cimentata di nuovo con un'opera del massimo drammaturgo italiano contemporaneo, ri scuotendo i consensi del pubblico di Roma

appunge il musicista telescopio. Perché mentre nel Re si era quel che si, il falso buro rate — il personaggio centrale del lavoro del Giovane Lord, il pernapeo — che scatenava le reazioni nell'ambiente principale dell'isola tedesca e slanciava un simbolo enza carattere che rimaneva se stesso fino alla fine, o almeno fino al concluso colpo di scena che del resto da la spiegazione autentica del simbolico personaggio. Ma fermiamoci qui per via del top secret.

Ma perché tanta attenzione alla botta contro il «informismo»? Perché dice Henze il conformismo e il male peggiore della sua isola tedesca quel che facilmente sprunge i te deschi a seguire il primo che incontri su una sedia e si dica: «Mi la recente storia tedesca ha ampiamente dimostrato del resto».

Ma ora basta con il libretto e passiamo alla musica. Henze che è un uomo di molte idee e cuore, non si ritira dai anti a ne una protociazione. Parla della sua musica e di quella altri senza paura sulla lingua e senza pentimenti. Ad altri il compito di tabulare se la ragione sia fino in fondo dalla sua parte.

Il teatro musicale dice Henze deve innanzitutto essere aperto e piacevole deve seruire a reagire con le armi della fantasia al rigore della vita alienata dal mondo occidentale, al rigore del cibo in pasti e dei mobili di serie. In questo senso il musicista deve lavorare per gli altri avvicinarsi al pubblico con amore educarlo a capire e naturalmente anche divertirlo. Di qui l'esigenza di un linguaggio chiaro la conquista di una nuova cantabilità, la ricerca di forme melodie moderne e nel lo stesso tempo popolari nel senso più alto del termine. Tutto questo Henze dice di aver voluto fare anche componendo il Giovane Lord. Il pubblico e la critica diranno dopo lo rappresentazione se ci sarà riuscito.

Gittate a mare dunque le esperienze seriali? C'è modo e molto, secondo Henze di gettare a mare una cosa. Quando dopo la guerra i musicisti tedeschi cominciarono a riunirsi e discutere di serialità e di deodescrizione avevano soprattutto l'obiettivo di digerire rapidamente le tante cose che — e non solo nel campo della musica — il nazismo aveva loro impedito di conoscere. In questo senso le esperienze seriali è stata fondamentale ad esempio la grande capacità della tecnica seriale di dar vita ad affascinanti variazioni è assai importante e questa esperienza si ritrova anche nel Giovane Lord. Altro discorso è quando la serie è vista come un modo di appartenere di comporre musiche allora alla serialità è un pericolo. La musica in questo caso diventa infatti sempre più automatica ed alienata la più chiara espressione musicale dell'eterno del mondo o continentale industrializzato. Chi sa perché tanti musicisti e critici di sinistra non comprendono tutto ciò? Come si può combattere l'alienazione scri vendendo musica per se stessa senza alienata ed alienante? Non è con linguaggi difficili ed astratti che diventano grigi ed oppres sivi che ci si oppone alle storie del mondo contemporaneo ma al contrario — e qui il discorso potrebbe ricominciare da principio — opponendosi con l'invenzione al rigore del quotidiano. Innanzitutto in questo senso gli stessi termini «tonale» e «atonale» non hanno alcun significato pratico. L'una cosa importante è scrivere musica per gli altri, una musica che sia sia piacevole da ascoltare e piacevole da eseguire, cosa questa che oggi accade assai di rado. E poi «tonale» e «atonale» e simile altre categorie fanno parte di una visione della storia della musica di una comparsa umana stagi. Ecco qui c'è Mozart, qui c'è Verdi, e così via. Ma la storia della musica non è così. È una storia sempre in movimento, nella quale c'è sempre qualcosa da scoprire. Mozart e Verdi sono morti, certo. Ma la loro musica è viva e risponde ancora alle esigenze dell'uomo contemporaneo ed anche da Verdi e da Mozart c'è oggi tanto da imparare.

Questo il colloquio con Henze. Un'ora e più di simpatia conversazione condensata in uno schematico resoconto. Che certo diventerà vivo per quanti potranno ascoltare il Giovane Lord.

Gianfilippo de' Rossi

Parlare con Henze è facile. Gli non nega un istante fa a chi innesca intrattenere sulla sua riuscita e poi parla in perfetto italiano, an-

che se ora tenuto di tifosi romani della madre lunga teda ca ora leggermente squallido di napoletani mi che gli dicono da dove dicono i anni trascorsi in Italia, ma si sprattano ad Ischia

I abbiamo trovati sul palco

sceno del Teatro dell'Opera di Roma durante una prova del Giovane Lord che giova-

pros uno andrà in scena in prima esecuzione italiana con la regia di Armando Pacher.

Comincia no dunque a parlare del libretto — «ne è andato a Henze anz' a non partire il libretto infatti e c'è per-

to da u' se eri in l'» — e c'è per-

pungo di un libro quello. Si sa tutto o qua' ria non il fine de-

che de' e' stata per l' spet-

tatore a meno per quello della

prima» — un'autentica sorpre-

sa ne ripareremo dunque in sede di cronaca. Betti per Gio-

vane Lord naturalmente — di un'ope a comica che narra le rea ori della «gente bene» di cui ci sono le prime a teles-

cia di fronte all'improvviso ar-

riu di un terremoto lord in-

glese.

Che cosa vuol dire la trama?

Hanno tutto dice Henze si

tratta di un'opera comica di un du' ritrimento di un occasio-

ne di stago cui non manca

però il rischio salirico. Le rea-

zioni, latente dall'arrivo del gior-

novo» lord infatti vogliono

mette alla berlina ogni tipo di conformismo.

Una specie del Revisor di Gogol dunque? Non proprio.

Che cosa vuol dire la trama?

Hanno tutto dice Henze si

tratta di un'opera comica di un du' ritrimento di un occasio-

ne di stago cui non manca

però il rischio salirico. Le rea-

zioni, latente dall'arrivo del gior-

novo» lord infatti vogliono

mette alla berlina ogni tipo di conformismo.

Una specie del Revisor di Gogol dunque? Non proprio.

Che cosa vuol dire la trama?

Hanno tutto dice Henze si

tratta di un'opera comica di un du' ritrimento di un occasio-

ne di stago cui non manca

però il rischio salirico. Le rea-

zioni, latente dall'arrivo del gior-

novo» lord infatti vogliono

mette alla berlina ogni tipo di conformismo.

Una specie del Revisor di Gogol dunque? Non proprio.

Che cosa vuol dire la trama?

Hanno tutto dice Henze si

tratta di un'opera comica di un du' ritrimento di un occasio-

ne di stago cui non manca

però il rischio salirico. Le rea-

zioni, latente dall'arrivo del gior-

novo» lord infatti vogliono

mette alla berlina ogni tipo

Si tenta di mettere in opera una odiosa discriminazione politica

NO DI LONDRA ALLA COREA?

Si tenta di riannettere al girone finale una delle squadre britanniche eliminate sul campo Eire, Irlanda, Galles o Scozia

Campionato: Inter e Milan alla frusta

Si parla ancora di calciatori internazionali, di diritti che potrebbero benissimo essere superate anziché rifiutate, e si parla innanzitutto del CIO alle prese con i problemi sorti dalla Corea. Nella storia del campionato italiano c'è un solo precedente: il 1934, quando infatti le due leggi si spostarono in Irlanda, la squadra coreana appena creata si pretendeva che fosse accolta come un simbolo di pace e amore, ma i dirigenti e i dirigenti della Lega non avevano nulla da fare con i coreani, eppure non abbiam mai sentito parlare di un simile episodio. La storia di un simile episodio è stata dunque ripetuta, e questa volta a chi è stato fatto male è il calcio italiano.

Si tratterebbe comunque di



CHIAPPELLA è fatto oggetto di violente accuse, comunque la sua situazione si fa precaria, per cui il match con l'Inter potrebbe essere decisivo per « Beppone »

Bolotnikov lascia le corse



L'altro motivo per cui si parla di calciatori internazionali è costituito dalla preparazione degli azzurri. Da qui ai mondiali infatti e in programma un solo incontro (il 19 marzo con la Francia a Parigi) che rischia anche di andare all'aria se l'Italia verrà immessa nello stesso giorno dell'Italia perché è quasi certo che come già fatto fatto in precedenza in U.S.A. e Giappone gli incontri anche per i mondiali tra le quattro rappresentanti alla testa saranno più.

Ora è buona ora che Pasqua le è fatta e torna al più presto il momento di qualche incontro per la nazionale anche per i campioni serbati quel tandem Corso-Ruera che molti anni sono indispensabile per l'Italia.

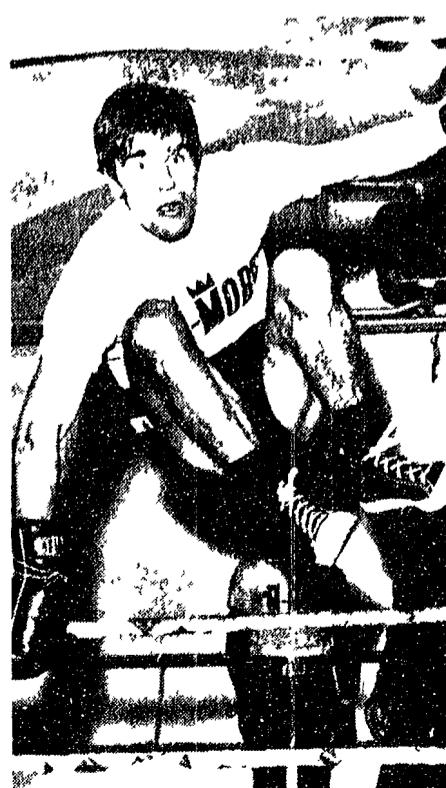
Tuttavia mani tante al camionico e a due incontri di buon livello, Inter-Fiorentina e Bologna-Milan. Si tratta di due incontri che potrebbero risultare un po' aperti di quanto lo appaia a prima vista, perché la nostra gara con la forza della speranza per fugare le ultime plemene e per i nostri curri guarderanno anche al resto match di mercoledì con il Dinamo di Bucarest.

La situazione comunque dà buon segnale di buon livello, ma la Tazio ha fatto qualche scommessa di magioranza entro la fine del mese di gennaio e la sua partita di mercoledì con il Catania di Natale.

Gavril Korobkov, allenatore in capo dell'affilissimo sovietico, ha annunciato ieri che l'ex recordman del mondo e campione olimpico dei 10.000 metri Piotr Bolotnikov (34 anni) lascia la gara per diventare allenatore in URSS si spera che il vuoto lasciato dal grande campione sia coperto dal giovane e già valente Victor Kudinski.

Korobkov ha pure reso noto che un gruppo di atleti sovietici formato da Tamara e Irina Press, Victor Kudinski, Oleg Ralik, Leonid Ivanov e Michel Storchenko, e gli allenatori Vladimir Kuts e lo stesso Korobkov il prossimo 25 dicembre partirà per una tournée in Nuova Zelanda. Nella foto BO LOTNIKOV

Benvenuti si allena



Ad una settimana dal match mondiale tra Benvenuti e Mazzoni i due pugili si allenano intensamente. Nella foto BENVE

Tevere-Olbia oggi alle Tre Fontane

Oggi con inizio alle ore 14.30 la Tevere affronterà la sua di Olbia. La gara gara romana che si trova al comando della classifica in condizioni con altre tre squadre e cercherà di ottenere il successo a pieno per portarsi sola al comando del girone. Per l'occasione l'allenatore Merlin schiererà la seguente formazione: Leonardo Bonfimini, Galassini, Sellami, Imperi, Bergamini, Ogliari, Vignoli, Enzo, Mazzocchi, Costarolli.

lire 59.000
Tris popolare:

Il Premio Havresac II, corsa Tris della settimana, disputatosi nell'ippodromo di Agnano, è stato vinto nettamente da Beppo Penzo che ha sfiancato il gruppo ai quarti finali ed ha concluso con largo margine su Bocci e Bluehaven.

PREMIO HAVRESAC II, L. 2 milioni in 1950. 1) Beppo Penzo (C. Ferrari) scuderia Manlove, 2) Bocci, 3) Bluehaven, 4) Tito ga. Non piazzati Dolico, Teofilo, Esperino, Balcolo, Fregoli, Casalino, Lino, Canaleto, Casamaina, Licina, Lunghese.

Quota Tris popolare L. 59.120 per 520 vincitori.

Contro l'Inter

Fiorentina: Merlo n. 8

Chiappella: « Al massimo possiamo sperare in un pareggio »

Dalla nostra redazione

LIRENZI. 10 con la seduta delle 14,00 del venerdì sera, la Fiorentina ha chiuso la preparazione alle tre domeniche consecutive in campo. Il tecnico Merlo ha in testa di spodestare la grande avversità.

Quindi nel gioco di domenica le cose.

Di nuovo in più, a seguire l'infarto di Inter e Juventus.

Sarà un altro motivo per la Fiorentina di questo periodo perché ecco i risultati ad un buon controllo del Cagliari nella Coppa Italia con i suoi

di scorta Chiappella con

comprare un bel colpo.

Ella è finora che interessa e si sente bene non

per il momento, e al controllo

scritto e alle sue file conta

un po' più. Quando per

il primo tempo si è

dato il via, non hanno che

stato le interruzioni le carte

all'intera strada di for-

za una buona prova. Ed è

quanto che anche oggi

è detto in ragazzi. A Milano hi

una buona bisogna rimanere e dimostrare a tutti che la Fiorentina è una

squadra giovane e che i suoi

giocatori vivono sotto sano so-

ritore.

Un Chiappella scatenato un

Chiappella che alla vigilia del

lavoro infatti è diabolico solo

domani e non addirittura do-

nominare nessuno annuncia la

squadra. Prima voglio controllare le condizioni del campo e poi decido di dare la parola

di fiducia per Bremner che è

calato in tre club di Genova

fin'anche in un po' legato ma

mentre i Piranha rielegato al

per questo che preferisco deci-

dire all'ultimo momento».

Chiappella parlando dei suoi

giovani non ci ha però for-

nitò mai indicazioni. Comme

que si vede, quanto avevamo

già raccolto nei giorni scorsi

con l'infarto di Inter, allora le

tre belle e buone queste forma-

zioni: Alvaro, Rogora, Castel

letta, Bertini, Ferrante, Bini,

Ilman, Merlo, Moreno, De Si-

sti. Quel che è certo, Provano è

inforzato e anche perché Guar-

nece non sembra essere nelle

migliori condizioni.

Come abbiamo visto dalla fo-

razione di Milano, Chiappella

fa esordire Merlo un giove-

ntella della squadra riserva un attico

che in questo inizio di campio-

nato ha dimostrato di possedere

numerose qualità tecniche ago-

nistiche e un temperamento ec-

cezionale e che si mette in luce

anche in occasione dell'allena-

mento ufficiale di Coverciano di

un mese fa.

Loris Ciullini

totocalcio

Atalanta Sampdoria	1 x
Bologna Milan	1 x 2
Brescia Inter	1 x
Cagliari Lazio	1 x
Foggia Spal	1
Inter Fiorentina	1
Juventus Cagliari	1
Napoli Varese	1
Roma Torino	1 x
Lucchese Ternana	2
Perugia Cesena	x
Barletta Salernitana	1 x 2
Catania Cosenza	1 x

totip

PRIMA CORSA	1 1
SECONDA CORSA	2
TERZA CORSA	1 x 1
QUARTA CORSA	1 2 2
QUINTA CORSA	2 1 x
SESTA CORSA	1 x 2

Per chi ascolta Radio Varsavia

Oraio e lunghezze d'onda

su metri 12.15 - 12.45

31.50 (11885 - 11800 - 9675 -

9525 Kc/s)

18.00 - 18.30

su metri 31.45 42.11

(9540 - 7125 Kc/s)

trasmissione per gli emigrati

19.00 - 19.30

su metri 25.19, 25.43, 31.50,

200 m. (11910 - 11800 - 9625 -

1502 Kc/s)

21.00 - 21.30

su metri 31.42, 31.50

(11800 - 9520 Kc/s)

22.00 - 22.30

su metri 25.19, 25.43, 31.45,

31.50, 42.11, 200 m.

(11910 - 11800 - 9540 - 9625 -

1502 Kc/s)

trasmissione per gli emigrati

Ogni giorno, alle ore 18.00

alle 22 musica a richiesta

CORA

© ASTI SPUMANTE ©

Nuove atrocità americane nel Vietnam del Sud

Massacro di contadini disarmati a An Nhon

Attaccati con le armi inermi contadini che protestavano per il bombardamento dei loro villaggi - Alcuni di essi saranno fucilati



SAIGON — Una madre sudvietnamita con i suoi piccoli figli. Il più piccolo del quale nascita dell'immagine non è stato da esplosioni o devastazioni. L'orribile guerra è lontana dalle giovani madri e dei suoi ragazzi colti mentre fuggono dal ferro dei fuochi senza sperare di ripararono. A questa foto — scattata dai reporteri dell'United Press International Kyichan Sa — è stato assegnato il premio di una giuria internazionale, per l'alto valore di testimonianza che l'immagine reca sulla tragedia del popolo vietnamita.

SAIGON 10
Un massacro di contadini disarmati è stato effettuato oggi nel capoluogo distrettuale di An Nhon a pochi chilometri ad ovest della città costiera di Binh Dinh. Un numero impreciso di contadini sono stati arrestiti. Di questi probabilmente alcuni verranno fucilati.

E questo il bilancio — non è stato annunciato quanti sia no i morti ed i feriti — della repressione esercitata contro una folla di centinaia di persone che provenivano dai dintorni di An Nhon si erano restate a Binh Dinh per protestare contro i bombardamenti dei loro villaggi da parte delle ar gliche e degli aerei di Saigon e degli americani. La protesta era pacifica e di smania. La repressione è stata spietata.

Altre manifestazioni pacifiche dello stesso genere nel settembre scorso si erano conclusi con massacri, arresti e successiva fucilazione di contadini arrestati e scelti come capri espiatori per terrorizzare la popolazione.

La nuova repressione è avvenuta in pieno molto pia a nord nella zona di Tam Ky, fra le due basi americane di Danang e di Chu Lai. Le unità del fronte nazionale di liberazione, infilizzate, un'altra sconfitta alle forze di repressione di Saigon, dopo la distruzione di un battaglione aveva l'altro giorno, esse hanno quindi accerchiato uno dei tre battaglioni inviati nella zona. L'hanno sparato in due tronconi, e hanno decimato

E' stato solo a questo punto che le truppe americane sono intervenute. Transportate dalla base di Chu Lai, in mezzo di obiettivi, i soldati di un milo di un battaglione di marines sono afferrati ad ovest del teatro di battaglia, tentando evidentemente di prendere alle spalle i partigiani e stringerli il fronte. Un portavoce USA ha detto che i «marines» hanno subito ucciso 28 partigiani tra cui due donne che avevano a tracolla nastri per mitragliatrici e in mano caselle di pronto soccorso, e che si sono assolti brevi e rapidi scontri con piccoli gruppi di guerriglieri. In questi scontri i «marines» hanno subito perduto.

I loro comandante tenente colonnello Leon Utter, ha detto che «abbiamo tagliato loro la via della ritirata verso i monti ad occidente. Ora cerchiamo di farci sotto quanto più velocemente possibile per stringerli in una morsa». Ma le ultime notizie dicono che i combattimenti sono cessati. Dopo aver distrutto un battaglione e averne semidistrutto un secondo i partigiani avevano probabilmente già rotto il contatto.

Nella provincia di Binh Duong i partiti hanno fatto esplodere una serie di mine tele comandate al passaggio di un convoglio di truppe della 101a brigata autotrasportata. Tre automobili tra cui un camion, sono stati distrutti e secondo le ammissioni ufficiali due soldati americani sono morti e altri 9 sono stati feriti.

Ecco infine altre notizie relative alla situazione vietnamita. Gli americani hanno effettuato sul Sud 519 missioni aeree di guerra. I bombardieri B-52 di stanza all'estero di Guam hanno bombardato una zona presso la pianificazione (Michelin) a nord di Saigon. Il posto fortificato di Dur Pho a ovest di Quang Ngai è stato sottoposto al fuoco di mortai e di armi automatiche. Il conto ufficiale delle perdite americane nella settimana conclusasi lunedì 3 di 70 soli stati USA uccisi i 271 feriti.

Il governo di Hanoi intanto, ha respinto l'accusa dei delegati indiano e canadese della commissione internazionale, secondo cui sue truppe avrebbero aggredito nel Laos. Queste accuse vengono considerate come una copertura dei reali preparativi di guerra da parte degli americani i quali già effettuano bombardamenti sui zone libere del Laos. Si è infine appreso che paracadutati USA e soldati australiani costringono intere famiglie contadine ad abbandonare le loro abitazioni.

Mosca

Mikoyan insignito dell'Ordine di Lenin

MOSCIA 10
Il ministro del Sovcomfond, P. Mikoyan, i cui 50 anni di carriera sono stati consacrati all'Ordine di Lenin, il più alto onore sovietico, ha ricevuto oggi il nuovo ufficio di capo dello Stato. Anastas Mikoyan, è dunque ufficialmente riconosciuto come un leader sovietico di grande importanza.

In un discorso sulla Rhodesia

Wilson ai coloni: non toccheremo i vostri privilegi di classe

Il valore dell'operazione supera i 70 miliardi di lire. Altre importanti intese raggiunte per scambi economici e per la collaborazione scientifica fra la società italiana e gli organismi sovietici

LONDRA 10
Presentando i risultati della sua politica di appalti e imbarazzi e contadini, il ministro degli Interni, Ian Smith, ha aggiunto: «L'acquisto di sei stabilimenti della Montecatini è come la fine del periodo di resistenza in Rhodesia». Il primo ministro britannico Wilson ha promesso di stabilire un accordo di costituzione dell'URSS su questi impianti composta da un valore complessivo di 70 miliardi di lire. I due impianti sono stati acquistati con i fondi della Montecatini, che ha contribuito a tutto il costo.

Wilson non ha alcuna intenzione — e lo ha detto in modo esplicito — di fermare la crescita di un regime di governo di maggioranza impattato e di portare gli altri a entrare al potere. «Questo — ha insistito il premiato — non è nostro politico». E' invece stato un quarto di età del Montecatini, ed in questo modo i suoi impianti non solo i suoi ma anche

l'indipendenza e il ruolo sotto il controllo britannico e quello di abbandono di tutto ciò per cui i Rhodesiani hanno contribuito alla loro perdita di libertà e soprattutto di vita e di classe.

Wilson non ha alcuna intenzione — e lo ha detto in modo esplicito — di fermare la crescita di un regime di governo di maggioranza impattato e di portare gli altri a entrare al potere. «Questo — ha insistito il premiato — non è nostro politico». E' invece stato un quarto di età del Montecatini, ed in questo modo i suoi impianti non solo i suoi ma anche

l'indipendenza e il ruolo sotto il controllo britannico e quello di abbandono di tutto ciò per cui i Rhodesiani hanno contribuito alla loro perdita di libertà e soprattutto di vita e di classe.

Wilson non ha alcuna intenzione — e lo ha detto in modo esplicito — di fermare la crescita di un regime di governo di maggioranza impattato e di portare gli altri a entrare al potere. «Questo — ha insistito il premiato — non è nostro politico». E' invece stato un quarto di età del Montecatini, ed in questo modo i suoi impianti non solo i suoi ma anche

l'indipendenza e il ruolo sotto il controllo britannico e quello di abbandono di tutto ciò per cui i Rhodesiani hanno contribuito alla loro perdita di libertà e soprattutto di vita e di classe.

Wilson non ha alcuna intenzione — e lo ha detto in modo esplicito — di fermare la crescita di un regime di governo di maggioranza impattato e di portare gli altri a entrare al potere. «Questo — ha insistito il premiato — non è nostro politico». E' invece stato un quarto di età del Montecatini, ed in questo modo i suoi impianti non solo i suoi ma anche

l'indipendenza e il ruolo sotto il controllo britannico e quello di abbandono di tutto ciò per cui i Rhodesiani hanno contribuito alla loro perdita di libertà e soprattutto di vita e di classe.

Wilson non ha alcuna intenzione — e lo ha detto in modo esplicito — di fermare la crescita di un regime di governo di maggioranza impattato e di portare gli altri a entrare al potere. «Questo — ha insistito il premiato — non è nostro politico». E' invece stato un quarto di età del Montecatini, ed in questo modo i suoi impianti non solo i suoi ma anche

l'indipendenza e il ruolo sotto il controllo britannico e quello di abbandono di tutto ciò per cui i Rhodesiani hanno contribuito alla loro perdita di libertà e soprattutto di vita e di classe.

Wilson non ha alcuna intenzione — e lo ha detto in modo esplicito — di fermare la crescita di un regime di governo di maggioranza impattato e di portare gli altri a entrare al potere. «Questo — ha insistito il premiato — non è nostro politico». E' invece stato un quarto di età del Montecatini, ed in questo modo i suoi impianti non solo i suoi ma anche

l'indipendenza e il ruolo sotto il controllo britannico e quello di abbandono di tutto ciò per cui i Rhodesiani hanno contribuito alla loro perdita di libertà e soprattutto di vita e di classe.

Wilson non ha alcuna intenzione — e lo ha detto in modo esplicito — di fermare la crescita di un regime di governo di maggioranza impattato e di portare gli altri a entrare al potere. «Questo — ha insistito il premiato — non è nostro politico». E' invece stato un quarto di età del Montecatini, ed in questo modo i suoi impianti non solo i suoi ma anche

l'indipendenza e il ruolo sotto il controllo britannico e quello di abbandono di tutto ciò per cui i Rhodesiani hanno contribuito alla loro perdita di libertà e soprattutto di vita e di classe.

Wilson non ha alcuna intenzione — e lo ha detto in modo esplicito — di fermare la crescita di un regime di governo di maggioranza impattato e di portare gli altri a entrare al potere. «Questo — ha insistito il premiato — non è nostro politico». E' invece stato un quarto di età del Montecatini, ed in questo modo i suoi impianti non solo i suoi ma anche

l'indipendenza e il ruolo sotto il controllo britannico e quello di abbandono di tutto ciò per cui i Rhodesiani hanno contribuito alla loro perdita di libertà e soprattutto di vita e di classe.

Wilson non ha alcuna intenzione — e lo ha detto in modo esplicito — di fermare la crescita di un regime di governo di maggioranza impattato e di portare gli altri a entrare al potere. «Questo — ha insistito il premiato — non è nostro politico». E' invece stato un quarto di età del Montecatini, ed in questo modo i suoi impianti non solo i suoi ma anche

l'indipendenza e il ruolo sotto il controllo britannico e quello di abbandono di tutto ciò per cui i Rhodesiani hanno contribuito alla loro perdita di libertà e soprattutto di vita e di classe.

Wilson non ha alcuna intenzione — e lo ha detto in modo esplicito — di fermare la crescita di un regime di governo di maggioranza impattato e di portare gli altri a entrare al potere. «Questo — ha insistito il premiato — non è nostro politico». E' invece stato un quarto di età del Montecatini, ed in questo modo i suoi impianti non solo i suoi ma anche

l'indipendenza e il ruolo sotto il controllo britannico e quello di abbandono di tutto ciò per cui i Rhodesiani hanno contribuito alla loro perdita di libertà e soprattutto di vita e di classe.

Wilson non ha alcuna intenzione — e lo ha detto in modo esplicito — di fermare la crescita di un regime di governo di maggioranza impattato e di portare gli altri a entrare al potere. «Questo — ha insistito il premiato — non è nostro politico». E' invece stato un quarto di età del Montecatini, ed in questo modo i suoi impianti non solo i suoi ma anche

l'indipendenza e il ruolo sotto il controllo britannico e quello di abbandono di tutto ciò per cui i Rhodesiani hanno contribuito alla loro perdita di libertà e soprattutto di vita e di classe.

Wilson non ha alcuna intenzione — e lo ha detto in modo esplicito — di fermare la crescita di un regime di governo di maggioranza impattato e di portare gli altri a entrare al potere. «Questo — ha insistito il premiato — non è nostro politico». E' invece stato un quarto di età del Montecatini, ed in questo modo i suoi impianti non solo i suoi ma anche

l'indipendenza e il ruolo sotto il controllo britannico e quello di abbandono di tutto ciò per cui i Rhodesiani hanno contribuito alla loro perdita di libertà e soprattutto di vita e di classe.

Wilson non ha alcuna intenzione — e lo ha detto in modo esplicito — di fermare la crescita di un regime di governo di maggioranza impattato e di portare gli altri a entrare al potere. «Questo — ha insistito il premiato — non è nostro politico». E' invece stato un quarto di età del Montecatini, ed in questo modo i suoi impianti non solo i suoi ma anche

l'indipendenza e il ruolo sotto il controllo britannico e quello di abbandono di tutto ciò per cui i Rhodesiani hanno contribuito alla loro perdita di libertà e soprattutto di vita e di classe.

Wilson non ha alcuna intenzione — e lo ha detto in modo esplicito — di fermare la crescita di un regime di governo di maggioranza impattato e di portare gli altri a entrare al potere. «Questo — ha insistito il premiato — non è nostro politico». E' invece stato un quarto di età del Montecatini, ed in questo modo i suoi impianti non solo i suoi ma anche

l'indipendenza e il ruolo sotto il controllo britannico e quello di abbandono di tutto ciò per cui i Rhodesiani hanno contribuito alla loro perdita di libertà e soprattutto di vita e di classe.

Wilson non ha alcuna intenzione — e lo ha detto in modo esplicito — di fermare la crescita di un regime di governo di maggioranza impattato e di portare gli altri a entrare al potere. «Questo — ha insistito il premiato — non è nostro politico». E' invece stato un quarto di età del Montecatini, ed in questo modo i suoi impianti non solo i suoi ma anche

l'indipendenza e il ruolo sotto il controllo britannico e quello di abbandono di tutto ciò per cui i Rhodesiani hanno contribuito alla loro perdita di libertà e soprattutto di vita e di classe.

Wilson non ha alcuna intenzione — e lo ha detto in modo esplicito — di fermare la crescita di un regime di governo di maggioranza impattato e di portare gli altri a entrare al potere. «Questo — ha insistito il premiato — non è nostro politico». E' invece stato un quarto di età del Montecatini, ed in questo modo i suoi impianti non solo i suoi ma anche

l'indipendenza e il ruolo sotto il controllo britannico e quello di abbandono di tutto ciò per cui i Rhodesiani hanno contribuito alla loro perdita di libertà e soprattutto di vita e di classe.

Wilson non ha alcuna intenzione — e lo ha detto in modo esplicito — di fermare la crescita di un regime di governo di maggioranza impattato e di portare gli altri a entrare al potere. «Questo — ha insistito il premiato — non è nostro politico». E' invece stato un quarto di età del Montecatini, ed in questo modo i suoi impianti non solo i suoi ma anche

l'indipendenza e il ruolo sotto il controllo britannico e quello di abbandono di tutto ciò per cui i Rhodesiani hanno contribuito alla loro perdita di libertà e soprattutto di vita e di classe.

Wilson non ha alcuna intenzione — e lo ha detto in modo esplicito — di fermare la crescita di un regime di governo di maggioranza impattato e di portare gli altri a entrare al potere. «Questo — ha insistito il premiato — non è nostro politico». E' invece stato un quarto di età del Montecatini, ed in questo modo i suoi impianti non solo i suoi ma anche

l'indipendenza e il ruolo sotto il controllo britannico e quello di abbandono di tutto ciò per cui i Rhodesiani hanno contribuito alla loro perdita di libertà e soprattutto di vita e di classe.

Wilson non ha alcuna intenzione — e lo ha detto in modo esplicito — di fermare la crescita di un regime di governo di maggioranza impattato e di portare gli altri a entrare al potere. «Questo — ha insistito il premiato — non è nostro politico». E' invece stato un quarto di età del Montecatini, ed in questo modo i suoi impianti non solo i suoi ma anche

l'indipendenza e il ruolo sotto il controllo britannico e quello di abbandono di tutto ciò per cui i Rhodesiani hanno contribuito alla loro perdita di libertà e soprattutto di vita e di classe.

Wilson non ha alcuna intenzione — e lo ha detto in modo esplicito — di fermare la crescita di un regime di governo di maggioranza impattato e di portare gli altri a entrare al potere. «Questo — ha insistito il premiato — non è nostro politico». E' invece stato un quarto di età del Montecatini, ed in questo modo i suoi impianti non solo i suoi ma anche

l'indipendenza e il ruolo sotto il controllo britannico e quello di abbandono di tutto ciò per cui i Rhodesiani hanno contribuito alla loro perdita di libertà e soprattutto di vita e di classe.

Wilson non ha alcuna intenzione — e lo ha detto in modo esplicito — di fermare la crescita di un regime di governo di maggioranza impattato e di portare gli altri a entrare al potere. «Questo — ha insistito il premiato — non è nostro politico». E' invece stato un quarto di età del Montecatini, ed in questo modo i suoi impianti non solo i suoi ma anche

l'indipendenza e il ruolo sotto il controllo britannico e quello di abbandono di tutto ciò per cui i Rhodesiani hanno contribuito alla loro perdita di libertà e soprattutto di vita e di classe.

Wilson non ha alcuna intenzione — e lo ha detto in modo esplicito — di fermare la crescita di un regime di governo di maggioranza impattato e di portare gli altri a entrare al potere. «Questo — ha insistito il premiato — non è nostro politico». E' invece stato un quarto di età del Montecatini, ed in questo modo i suoi impianti non solo i suoi ma anche

l'indipendenza e il ruolo sotto il controllo britannico e quello di abbandono di tutto ciò per cui i Rhodesiani hanno contribuito alla loro perdita di libertà e soprattutto di vita e di classe.

Wilson non ha alcuna intenzione — e lo ha detto in modo esplicito — di fermare la crescita di un regime di governo di maggioranza impattato e di portare gli altri a entrare al potere. «Questo — ha insistito il premiato — non è nostro politico». E' invece stato un quarto di età del Montecatini, ed in questo modo i suoi impianti non solo i suoi ma anche

l'indipendenza e il ruolo sotto il controllo britannico e quello di abbandono di tutto ciò per cui i Rhodesiani hanno contribuito alla loro perdita di libertà e soprattutto di vita e di classe.

Wilson non ha alcuna intenzione — e lo ha detto in modo esplicito — di fermare la crescita di un regime di governo di maggioranza impattato e di portare gli altri a entrare al potere. «Questo — ha insistito il premiato — non è nostro politico». E' invece stato un quarto di età del Montecatini, ed in questo modo i suoi impianti non solo i suoi ma anche

l'indipendenza e il ruolo sotto il controllo britannico e quello di abbandono di tutto ciò per cui i Rhodesiani hanno contribuito alla loro perdita di libertà e soprattutto di vita e di classe.

Wilson non ha alcuna intenzione — e lo ha detto in modo esplicito — di fermare la crescita di un regime di governo di maggioranza impattato e di portare gli altri a entrare al potere. «Questo — ha insistito il premiato — non è nostro politico». E' invece stato un quarto di età del Montecatini, ed in questo modo i suoi impianti non solo i suoi ma anche

l'indipendenza e il ruolo sotto il controllo britannico e quello di abbandono di tutto ciò per cui i Rhodesiani hanno contribuito alla loro perdita di libertà e soprattutto di vita e di classe.

Wilson non ha alcuna intenzione — e lo ha detto in modo esplicito